

VareseNews

“Efficienza ed efficacia al servizio dei cittadini”, Mucci presenta il programma

Pubblicato: Martedì 4 Luglio 2006

«Un programma che non solo continua, ma che amplia e dettaglia l'impegno attivato in questi ultimi cinque anni. Puntiamo ad un **miglioramento nel segno dell'efficienza e dell'efficacia**, garantendo interventi a servizio della popolazione». Così **Nicola Mucci**, sindaco di Gallarate, ha presentato il programma della Cdl per la città dei due galli. Un intervento a tutto campo, quello del primo cittadino al Consiglio comunale di ieri sera, che **ha illustrato le linee guida che l'amministrazione seguirà in questa legislatura**.

POLITICA ISTITUZIONALE: Forti i richiami alle radici ed alla storia della comunità gallaratese, valori cristiani compresi. I «cardini della tradizione» verranno posti come chiaro riferimento anche nello Statuto comunale. La vera novità, tuttavia, è la volontà di istituire l'“Assemblea civica per i ragazzi”, con la finalità di avvicinare in maniera diretta i giovani alla vita pubblica.

POLITICA ECONOMICA: Nel solco dei cinque anni passati, progressiva riduzione delle imposte comunali dall'Ici alla Tarsu all'imposta sulla pubblicità.

POLITICA SOCIALE: Replicando l'esperienza adottata in campo culturale, creare una Fondazione che ponga in sinergia tutti gli attori che operano in campo sociale. L'idea è quella di sviluppare un intervento a rete integrata, sfruttando sia le risorse del privato sociale e del terzo settore sia quelle delle aziende speciali del comune e degli altri enti pubblici.

Sul fronte dell'integrazione invece, cruciale sarà la figura del mediatore culturale, creata appositamente per favorire un reale confronto con le diverse etnie e culture.

POLITICA DI SVILUPPO: La parola d'ordine è apertura. Gallarate deve continuare ad essere il comune capofila delle politiche di sviluppo di tutta l'area del Gallaratese. Sull'esempio di progetti come Siscotel, Suap ed altri, l'obiettivo è quello di favorire processi di partenariato, concertazione e programmazione negoziata.

COMMERCIO: Proseguire nella politica di confronto e collaborazione con le Associazioni. Sul piano delle opere invece, completare il processo di pedonalizzazione per favorire la sicurezza dell'utenza e favorire l'insediamento di attività commerciali di servizi primari nei rioni per riqualificare i quartieri.

URBANISTICA: Creazione di una società ad hoc per progettare e realizzare interventi di trasformazione urbana, con particolare attenzione al nuovo ospedale. Inoltre, definizione ed attuazione del Piano dei servizi e stesura di un nuovo Piano urbano del traffico. Particolare attenzione viene posta alla tutela delle aree verdi: «Non è un caso né tantomeno una superficialità l'aver assegnato la delega all'ambiente all'assessorato che si occupa anche di lavori pubblici e viabilità» sottolinea Mucci.

LAVORI PUBBLICI: Uno dei settori più cari al sindaco ed all'amministrazione tutta. Tra le principali opere previste segnaliamo la trasformazione delle piazze Risorgimento e Garibaldi, il recupero architettonico di villa Calderaia e la copertura dell'area mercato di via Torino. «Determineremo con indirizzi precisi una svolta epocale in termini qualitativi, progettuali e temporali» afferma pomposamente Mucci.

POLITICA CULTURALE: Attivo sostegno alla Fondazione “1860 Gallarate Città”, garantendo ambio pluralismo nell'offerta culturale per un'altrettanto ampia libertà di scelta dei cittadini.

SPORT E TEMPO LIBERO: Realizzazione di una nuova struttura polifunzionale coperta ed istituzione di un bando per il conferimento dei contributi comunali alle associazioni sportive, con un occhio di riguardo verso gli sport minori.

AZIENDE MULTISERVIZI: Tutela del capitale pubblico nelle aziende a partecipazione comunale, privilegiando i partner pubblici anche nella politica di aggregazione industriale. Realizzazione di una nuova rete pubblica dei trasporti urbani.

Ieri sera il programma è stato solo presentato, non c'è stata né discussione né votazione. Il Consiglio comunale ha infatti approvato una mozione presentata dal diessino Lamberti che chiedeva di rimandare dibattito e votazione alla prossima seduta. Il presidente dell'assemblea, Lozito, si è impegnato a convocare il Consiglio comunale entro il 20 luglio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it